



► 27 Maggio 2016

Caldonazzo, la rassegna torna il 16 giugno con incontri, mostre e musica  
Da non perdere il live di Vecchioni. Tra gli ospiti anche Dandini e Pellai

# Trentino Book Festival

di Gabriella Brugnara

«Il boato, il picco d'intensità, non è che uno sgraffio, e pare che bruci di sole, ma la felicità non è lì, sta nel silenzio che segue, nella lunga nota di quiete dove danzano punti di luce da afferrare e mettere insieme, a farne figure. E allora non basta che accada, dobbiamo anche farla accadere e saperla cogliere dove s'acquatta, nella tristezza come presagio di altro orizzonte (...) La serenità è un'altra storia. È un'imitazione scadente, una polvere aerea, un effetto placebo che confina pericolosamente con la noia».

Basta questa riflessione da *La vita che si ama* di Roberto Vecchioni a farci guardare con impazienza a Trentino Book Festival, la rassegna ideata e diretta da Pino Loperfido che quest'anno animerà il centro di Caldonazzo tra il 16 e il 19 giugno. Giunta alla VI edizione – dopo aver ospitato nelle scorse estati nomi come Dario Fo, Dacia Maraini, Simone Cristicchi, Brunamaria Dal Lago Veneri, Gianrico Carofiglio – la manifestazione sta mettendo a punto un'agenda che si preannuncia con diversi momenti di interesse.

La presenza di Vecchioni, innanzitutto, atteso sabato 18 giugno alle 21.30, al Palazzetto di Caldonazzo. Il cantautore-scrittore, accompagnato alla chitarra da Roberto Germini, condurrà in un viaggio sia attraverso i suoi più grandi successi, sia letterario lungo «il tempo verticale», uno spazio che tiene uniti tra loro passato presente e futuro, dove nulla si perde.

Anche quest'anno, incontri con l'autore, musica e teatro costituiranno il cuore di una manifestazione all'insegna del motto «le nostre vite sono fatte di storie (un peccato non raccontarle)». Si inizierà già giovedì 16 con un «fuori programma» che prevede l'inaugurazione di due mostre e degli incontri sul tema della Grande Guerra, mentre a chiudere la serata presso la Casa

della Cultura saranno Claudio Morelli e Alessandro Fontanari con *Quando i mocheni giunsero al mare. Scorcioate e raccontini di una vita in folle*.

Mentre sul sito il programma si arricchisce di giorno in giorno, tutto è pronto per il taglio del nastro ufficiale, previsto venerdì alle 16.45 in Piazza Municipio, mentre alle 17 al bar Centrale, Carlo Martinelli con il Corpo bandistico di Caldonazzo racconterà *Storie al limite dell'area. Un libro (sul calcio) ogni trenta secondi*. Tra gli autori «di casa nostra» da non perdere anche gli appuntamenti con gli autori Paolo Morando (venerdì) e Francesca Negri (domenica)

Alla Casa della Cultura, invece, alle 17.50 l'attenzione sarà per Splendi più che puoi di Sara Rattaro, che porterà al Trentino Book Festival il tema della violenza sulle donne, mentre alle 19 Wu Ming si soffermerà su *L'invisibile ovunque*, la storia di quattro vite nella Grande guerra, saltando dal fronte italiano a quello francese e ritorno.

Tra i protagonisti di sabato, ricordiamo Joseph Zoderer che presenterà *I colori della crudeltà*, un libro riflette sulle possibilità dell'amore e le ferite che può procurare: è il 1989, il Muro sta per crollare, e con esso il mondo così come era stato concepito fino a quel momento. Nel pomeriggio, invece, segnaliamo l'appuntamento con *Via crucis*, il volume di Gianluigi Nuzzi sulla nuova inchiesta che racconta dall'interno la lotta che papa Francesco e i suoi fedelissimi stanno conducendo per riformare la Chiesa.

Diversi gli incontri da non perdere anche per la giornata conclusiva del festival: da Mariapia Veladiano, a Alberto Pellai a Sveva Casati Modignani, a Vito Mancuso che affronterà il tema del sacro con *Alla ricerca del divino perduto, tra miti effimeri e desiderio di spiritualità*. Serena Dandini, invece, condurrà ne *Il futuro di una volta*, attraverso il conflitto tra

due generazioni che non si capiscono ma devono provare a farlo. Spettacolo conclusivo alle 21.30 in piazza Municipio con la messa in scena di *Brilla, Piccola opera rock* di Pino Loperfido, voce narrante: Layla Betti e Denis Fontanari.

Da sottolineare il ricco programma per i più piccoli con le proposte di Tbf Junior che esplorano personaggi quali Gian Burrasca, Il Gatto con gli stivali, ma si addentrano anche nelle «magie della scienza».

Non mancano le mostre, che spaziano da «1915-1918 al fronte con Paolo Monelli» Val Sugana, Lagorai, Ortigara i luoghi e i volti de «Le scarpe al sole», un'iniziativa che approfondisce uno dei più interessanti scrittori della memorialistica della Grande guerra, che è stato anche fotografo. Il suo archivio conta circa mille immagini. Ma quest'anno si festeggerà anche Roald Dahl. Nel centenario dalla nascita, son stati riservati due eventi anche a lui.

Il Collettivo Art 4 Cash proporrà *A che ora è la fine del mondo?* mentre con *Off limits* Marianna Merler e Christian Molin indagheranno i limiti quali barriere culturali all'integrazione e alla democrazia.

## Chi c'è

● Da sinistra Roberto Vecchioni, protagonista del concerto di sabato 18 giugno al palazzetto di Caldonazzo e il filosofo Vito Mancuso  
● Sotto l'autrice e conduttrice televisiva Serena Dandini e la scrittrice Sveva Casati Modignani. Entrambe presenteranno i loro libri

domenica  
sempre a  
Caldonazzo